

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Individuazione definitiva, per l'anno 2018, delle risorse decentrate, ex art. 67 del CCNL 2016/2018

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta ai sensi dell'art. 40 comma 3-sexies del d.lgs. 165/01, al fine di individuare e quantificare i costi e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

La presente relazione è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS del 19 luglio 2012 n. 25. Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrativo" per consentire all'organo di certificazione (Collegio dei Revisori) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

Preliminarmente, si rappresenta, che:

con nota n. 200079/2017 il Ministero dell'Economie e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha trasmesso l'esito della verifica amministrativo-contabile eseguita dal 12 dicembre 2016 al 27 gennaio 2017 dagli ispettori incaricati, riguardante la costituzione del fondo del salario accessorio del personale Area Comparto;

con nota n. 119 del 12/12/2017, il Collegio dei Revisori, ha sollecitato la necessità di *"rimuovere preventivamente le criticità rilevate dagli ispettori del MEF o ne documenti l'erroneità e/o l'inconsistenza"*;

con nota n. 1876226 del 15/12/2017, il Segretario Generale ha rappresentato, al fine di evitare il protrarsi della sussistenza di eventuali danni erariali, sia al Ragioniere Generale sia al Capo di Gabinetto, l'opportunità di assumere iniziative di carattere cautelare;

in data 27/12/2017, l'Ufficio di Staff Capo di Gabinetto, ha predisposto una apposita relazione assunta al prot. n. 1912840, nell'ambito della quale sono valutati gli effetti delle presunte irregolarità e carenze evidenziate nella citata nota e le conseguenti iniziative di natura cautelare da porre in essere, procedendo, nell'immediato, ad adottare le prime misure cautelative, nelle more di definire la ricostruzione del fondo per gli anni 2012/2017, **a valere sull'esercizio finanziario 2018**, rendendo indisponibile temporaneamente tutte le risorse ex art. 31, comma 5, del CCNL 2002/2005 (economiche), relative all'anno 2016, nonché quelle relative all'anno 2017, in via di definizione.

Premesso, quanto sopra, si evidenzia che:

con d.d. n. 110 del 28/12/2017, dell'Ufficio di Staff Capo di Gabinetto, si è proceduto alla individuazione provvisoria, per l'anno 2018, delle risorse decentrate ex art. 31 del CCNL 2002/2005, quantificate in **€ 18.306.633,72** al netto delle somme accantonate e rese indisponibili, di cui **€ 2.018.670,24**, quale economie relative all'anno 2016 e di cui **€ 252.717,05**, quali risorse ex art. 4, comma 2, del CCNL 2001 (RIA);

dall'esame dei rilievi mossi dagli Ispettori del MEF, attinenti la costituzione del fondo per il personale Area Comparto e in ottemperanza a quanto rappresentato dal Segretario Generale, lo scrivente ufficio, ha ritenuto di dover distinguere le misure da adottare, a valere sulla costituzione del fondo dell'anno 2018 e più specificatamente:

- **misure di carattere cautelare**, in quanto le ragioni rappresentate dagli Ispettori del MEF, non sono state condivise, per le motivazioni già indicate nelle relazioni predisposte dallo scrivente ufficio, si è proceduto all'accantonamento delle risorse, rendendoli indisponibili, nelle more delle decisioni definitive da parte degli organi competenti;
- **misure di carattere definitivo**, qualora le ragioni rappresentate dagli Ispettori del MEF, sono state condivise dallo scrivente ufficio, si è proceduto all'adeguamento del fondo per il personale Area Comparto;

con d.d. n. 28 del 6/04/2018, dell'Ufficio di Staff Capo di Gabinetto, ha proceduto ad adottare le misure definitive sulle risorse decentrate per gli anni 2012/2017 (punti 12, lettera A), B) e punto 36 della nota n. 200079/2017 del MEF);

con il citato provvedimento, già anticipato a codesto Collegio con nota n. 615064 dell'11/04/2018 e trasmesso successivamente, dopo l'acquisizione dei pareri di regolarità contabile, con nota n. 660979 del 27/04/2018, si è proceduto:

- al recupero delle risorse ex art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/99 – parte stabile – quantificato in **€ 1.177.305,32**, per ciascuna annualità, dando atto che l'incremento delle risorse stabili, ex art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/99, viene rideterminato, in **€ 2.770.302,12**, a fronte dell'importo di **€ 3.947.607,44**;
- alla riduzione strutturale ex L. 147/2013, quantificata in **€ 1.393.981,87** anziché **€ 1.467.095,23**, comportando un differenziale positivo di **€ 73.113,36** a favore del fondo;
- all'individuazione del limite del tetto di spesa dell'anno 2016, ex art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, quantificato in **€ 19.291.094,15**;
- alla quantificazione del recupero complessivo delle risorse da effettuare nel fondo del personale Area Comparto, a partire dall'anno 2018, in **€ 5.182.239,01**, oltre oneri indiretti, pari ad **€ 1.233.372,89**, dando atto che l'importo pari ad **€ 2.570.525,37**, quali risorse ex art. 31, comma 5, CCNL 2002/2005 (economie 2016), oltre le somme non liquidate per i compensi destinati alla Performance Organizzativa 2015/2016, sono state portate a deconto dal recupero complessivo e che la differenza residuale, pari ad **€ 2.611.713,64**, sarà recuperata con le successive annualità dal 2019 al 2022, in rate costanti di **€ 652.928,41**, oltre oneri indiretti;

con successiva d.d. n. 29 del 29/04/2018, dell'Ufficio di Staff Capo di Gabinetto, si è proceduto ad adottare le misure cautelative sulle risorse decentrate per gli anni 2012/2017 (punto 12, lett. C) e D della nota n. 200079/2017 del MEF);

con il citato provvedimento, già anticipato a codesto Collegio, con nota n. 660979 del 27/04/2018 e successivamente, trasmesso, dopo l'acquisizione dei pareri di regolarità contabile, con nota n. 850826 del 5/06/2018, si è provveduto:

- all'ulteriore verifica effettuata sui fondi per ciascuna annualità, a seguito della ricostruzione degli incrementi delle risorse stabili scaturenti dall'art. 4, comma 2, del CCNL 2000-2001 "ria e assegni ad personam personale cessato", in applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 e seguenti, dal quale si evince che i limiti dei tetti di spesa risultano compatibili con i tetti reindividuati con la d.d. n. 28 del 6/04/2018 e, pertanto, le risorse accantonate e rese indisponibili, nella D.D. n. 110 del 28/12/2017, in sede di individuazione provvisoria delle risorse decentrate per l'anno 2018, pari ad **€ 252.717,05**, **oltre oneri indiretti**, ritornano nella piena disponibilità del fondo;
- in assenza delle condizioni legittimanti previste dall'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/99, nelle more dall'esito della certificazione da parte dell'O.I.V, ad accantonare, rendendo temporaneamente indisponibile, l'importo complessivo di **€ 7.235.619,06**, in rate annuali costanti, pari ad **€ 1.447.123,82 per 5 anni (2018/2022)**, **oltre oneri indiretti**;

a seguito, delle misure adottate, l'ufficio di Staff Capo di Gabinetto, ha provveduto, con d.d. n. 32 del 14/05/2018, a rideterminare provvisoriamente, per l'anno 2018, le risorse decentrate ex art. 31 del CCNL 2002/2005 del personale Area Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali in complessivi **€ 17.475.261,88**, oltre oneri indiretti, **di cui destinabili alla contrattazione per € 16.028.138,06**, oltre oneri indiretti.

- Con nota n. 54 del 6/06/2018, codesto Collegio dei Revisori, in sede di verifica e controllo della citata d.d. n. 28/2018 ha ritenuto che, le risorse scaturenti dall'incremento ex art. 15, comma 5, CCNL 1/4/99 – parte variabile (proventi contravvenzionali ex art. 208), per gli anni 2015/2016 e 2017, quantificate in **€ 1.103.884,54**, non possano essere portate a deconto del recupero del debito complessivo di **€ 5.182.239,01**, in quanto le predette risorse, negli anni di riferimento sono state erogate, seppure senza transitare per il fondo accessorio del personale area comparto; ne deriva che l'importo complessivo da recuperare, a partire dall'anno 2018, deve essere rideterminato in **€ 6.286.123,55** (5.182.239,01+1.103.884,54);

con d.d. n. 46 del 16/07/2018, in sede di ricognizione amministrativa delle risorse ex art. 31, comma 5, del CCNL 2002/2005 del personale Area Comparto, non utilizzate nell'anno 2017, trasmessa a codesto Collegio con nota n. 1090756 del 27/08/2018, sono state quantificate le risorse complessivamente non liquidate per l'anno 2017 per complessivi € 1.564.742,50, portandole a deconto del debito complessivo;

nella medesima d.d. 46/2018 si è preso atto del rilievo del Collegio e, conseguentemente è stato rideterminato il debito complessivo nonchè la differenza residuale da effettuare per il periodo dal 2019/2022.

- con successiva d.d. 574 del 23/10/2018 si è proceduto allo scioglimento della riserva contenuta nella d.d. n. 29 del 24/04/2018 avente per oggetto: "Misure cautelative adottate sulle risorse decentrate per gli anni 2012/2017 alla luce dei rilievi effettuati dal MEF", sulla base della relazione effettuata dall'OIV, delle risorse, di cui ex art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999, accantonate e rese indisponibili nella D.D. n. 32 del 14/05/2018, in sede di rideterminazione provvisoria delle risorse decentrate per l'anno 2018, quantificate in complessive € 7.235.619,06 con rate annuali costanti, pari ad € 1.447.123,82, oltre oneri riflessi, pari ad € 344.415,47, per 5 anni (2018/2022), ritornano nella piena disponibilità del fondo.
- con nota n. 90 del 28/11/2018, il Collegio dei Revisori, in ordine alla richiesta della prevista certificazione, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/01, sulla d.d. n. 574 del 23/10/2018, ha ritenuto di non dover rilasciare nessuna certificazione, in quanto trattasi di una operazione a sanatoria di gestione di anni precedenti, rilevando, altresì, che il parere rilasciato dall'O.I.V., debba essere inteso, di fatto, quale parere "non favorevole";
- nel prendere atto di quanto rappresentato nella nota suindicata, si è proceduto al recupero delle somme riguardante "l'incremento delle risorse variabili, previste dall'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/99", nell'ambito del Fondo per la produttività del personale dell'Area Comparto per gli anni 2012/2017, per complessivi € 7.235.619,06 (1.205.936,51x6) oltre oneri indiretti, con le modalità previste dall'art. 40, comma 3 quinquies, del D.lgs. 165/2001, dall'anno 2018 in rate annuali costanti pari ad € 1.447.123,82, oltre oneri riflessi, pari ad € 344.415,47, per 5 anni (2018/2022);
- pertanto, le risorse temporaneamente accantonate, pari ad € 1.447.123,82, oltre oneri indiretti, sono state rese definitivamente indisponibili, quale I^ rata del recupero complessivo e portate ad economia di bilancio.

Fatta questa premessa, si passa ad illustrare il fondo delle risorse decentrate, per l'anno 2018, costituito, ai sensi dell'art. 67 CCNL Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 21/05/2018, che tiene conto delle nuove disposizioni contrattuali.

III.1 - Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo delle risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni ed Autonomie Locali, è stato quantificato dallo Staff Capo di Gabinetto con determinazioni dirigenziali n. 110 del 28/12/2017, n. 28 del 6/04/2018, n. 29 del 24/04/2018, n. 32 del 14/05/2018, n. 46 del 16/07/2018, n. 574 del 23/10/2018, n. 679 dell'11/12/2018 e n. 735 del 21/12/2018 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	19.183.729,94
Riduzione personale ATA	-148.113,23
Riduzione strutturale ex art. 9, comma 2 bis della L. 122/2010	-1.393.981,87
Recupero somme ex art. 40, comma 3 quinquies - I^ rata annuale ex art. 15, comma 2, del CCNL. 1/4/99	-1.447.123,82
Totale risorse stabili	16.194.511,02
Risorse variabili	1.208.913,81
Totale Risorse stabili e variabili	17.403.424,83
Risorse variabili a destinazione vincolata	436.640,94
Totale risorse	17.840.065,77

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Gli importi di seguito indicati sono comprensivi dell'importo di decurtazione parte fissa per € 148.113,23, relativa al trasferimento del personale ATA, esplicitata nella Sezione III altre decurtazioni, e della riduzione strutturale ex art. 9, comma 2 bis, della L. n. 122/2010, rideterminata, per le motivazioni indicate nella d.d. n. 28 del 6/04/2018, in € 1.393.981,87 e del recupero delle somme ex art. 40, comma 5 quinquies, quale I^ rata, per € 1.447.123,82.

Risorse storiche consolidate

Descrizione	Importo
Importo unico consolidato anno 2003 (art. 31 c.2 CCNL 02-05)	10.400.672,43
Incremento dotazione organica e relativa copertura (art. 15 c. 5 parte fissa CCNL 98-01)	2.770.302,12
Totale	13.170.974,55

Sono state decurtate dalle risorse stabili, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 21/05/2018, le risorse destinate, nell'anno 2017 al finanziamento del "Fondo delle Alte Professionalità" e del "Fondo Retribuzioni posizione e risultato delle Posizioni Organizzative", al netto delle risorse destinate all'indennità di staff ex art. 37, comma 4, del CCNL 6/7/95, per complessive € **1.183.171,48**;

Con d.d. n. 28 del 6/04/2018 è stato rideterminato l'incremento della dotazione organica, ex art. 15, comma 5, CCNL 98/01 - parte fissa- in € **2.770.302,12** a fronte dell'incremento già effettuato di € 3.947.607,44, a seguito della ricostruzione dei posti di nuova istituzione pari a n. 1.774 a fronte di quelli già individuati in 2.637 posti.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 02-05 – (art. 32 c. 1-2 c.7)	1.483.269,97
CCNL 04-05 – (art. 4.cc. 1,4,5 parte fissa)	580.480,45
CCNL 06-09 – (art. 8 cc. 2,5,6,7 parte fissa)	739.991,16
Dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 02/05 e n. 1 del CCNNL 08/09	470.087,27
CCNL 21/05/2018 – art. 67, comma 1 lett. b)	166.372,96
Totale	3.440.201,81

con nota n. 938738 del 27/06/2018, l'Ufficio Personale dell'Area Ragioneria Generale Tributi e Patrimonio, ha comunicato che, le quote relative agli incrementi contrattuali delle posizioni di sviluppo del sistema di classificazione del personale concernente l'applicazione del CCNL 2016/2018, sottoscritto il 21/05/2018 è pari a complessivi € **166.372,96**, pertanto, ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. b), sono state **incrementate** le risorse stabili del fondo del predetto importo, destinandolo, ai sensi dell'art. 16, comma 4, al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	1.389.382,10
CCNL 21/05/2018 – art. 67 c. 2	1.183.171,48
Totale	2.572.553,58

Le risorse previste dall'art. 4, comma 2 del CCNL 5/10/2001 (Ria), per l'anno 2018, sono state incrementate per l'importo complessivo di € 55.791,58, a seguito delle cessazioni del personale, verificatesi nell'anno 2017, come da comunicazione effettuata dal Settore Risorse Umane con nota n. 1776660 del 22/11/2017 e n. 204292 del 7/03/2018, riterminando l'importo complessivo di € 1.389.382,10.

Considerato che l'art. 15, comma 7, del CCNL 21/05/2018, prevede che gli enti possono avvalersi della facoltà di incrementare il Fondo delle risorse decentrate, di cui all'art. 67, comma 2, delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ampliando in tal modo le possibilità di incrementare le risorse del fondo;

visto il parere CFL38 dell'ARAN che prevede che *“non sembrano sussistere impedimenti contrattuali a che un ente riduca per un periodo definito, ad esempio per un anno, lo stanziamento delle risorse destinate nel 2017 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dall'ordinamento dell'ente, ampliando in tal modo le possibilità di incrementare, per quell'anno, le risorse del Fondo del personale (previo confronto sindacale, ai sensi dell'art.5, comma 2, lett.g), del CCNL del 21.5.2018 e utilizzando gli strumenti dell'art.67 del medesimo CCNL del 21.5.2018). L'anno, successivo, invece, l'ente potrà ripristinare lo stanziamento delle risorse destinate nel 2017 al finanziamento delle posizioni organizzative, senza necessità di ricorso alla contrattazione integrativa, come previsto dall'art.7, comma 3, lett. u), del CCNL del 21.5.2018.*

a seguito dell'incontro con le OO.SS., nella seduta del 6/12/2018, si è convenuto, che le risorse, pari ad € 1.183.171,48, nella considerazione del fatto che gli incarichi non sono stati conferiti, esclusivamente per l'anno 2018, vengono destinate al Fondo Compensi performance Individuale di tutto il personale del Comparto Funzioni Locali.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
CCNL 21/05/2018 art. 67, comma 4	1.205.936,51
CCNL 21/05/2018 art. 67, comma 3 quote per la progettazione ex art. 13 bis D.L. 90/2014	37.974,48
CCNL 21/05/2018 art. 67, comma 3 quote per funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016	316.174,63
CCNL 21/05/2018 art. 67, comma 3 compensi per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate – art. 90 D.L. 90/2014 (ex art. 27 CCNL 14/09/2000)	14.694,54
CCNL 21/05/2018 art. 67, comma 3 compensi per sentenze favorevoli all'ente (ex art. 27 CCNL 14/09/2000)	40.190,00
CCNL 21/05/2018 art. 67, comma 3 - incarichi extraistituzionali non autorizzati	2.977,30
CCNL 21/05/2018 art. 67, comma 3 – Compensi ISTAT	27.607,29
Totale	1.645.554,75

L'art. 67, comma 4, del CCNL 21/05/2018 ha modificato la disciplina contrattuale dell'ex art. 15, comma 2 e 4 del CCNL 1/4/99, abrogando la parte riguardante l'attestazione da parte dell'OIV della verifica degli obiettivi assegnati.

L'integrazione dell'1,2% è stata quantificata sul monte salari anno 1997, per l'importo di € 1.205.936,51, così come comunicato dall'Area della Ragioneria Generale, Tributi e Patrimonio, con nota n. 1639818 del 13/11/2018.

Sono state acquisiti, da parte dei dirigenti “ratione materiae”, secondo quanto indicato nella circolare n. 892863 dell’11/06/2018 e successiva n. 1735449 del 4/12/2018 e precisamente:

gli incentivi per le funzioni tecniche che si prevedono di liquidare nell’anno 2018, distinti in relazione alla fonte normativa che li disciplina ed ammontano a complessivi € 354.149,11, così distinti:

- incentivi con disciplina antecedente il D. Lgs. 50/2016, pari ad € 56.092,28 di cui € **37.974,48** per onere diretto, di cui € 13.349,96 per onere indiretto e di cui € 4.767,84 per IRAP;
- incentivi con disciplina ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 pari ad € 453.256,08 di cui € **316.174,63** per onere diretto, di cui € 102.726,39 per onere indiretto e di cui € 34.355,06 per IRAP;

le quote individuate nell’anno 2018, per i compensi per sentenze favorevoli all’ente con spese compensate ex art. 37 CCNL 98-01, per i compensi per sentenze favorevoli all’ente ex art. 37 CCNL 98-01, sono state comunicate dall’Avvocatura Comunale, in ottemperanza alle indicazioni contenute nella circolare n. 892863 dell’11/06/2018 e successiva n. 1735449 del 4/12/2018.

Al riguardo, così come indicato nella nota n. 646898 del 20/04/2018 (punto 17 dell’elenco dei rilievi allegato alla nota n. 200079/2017), l’Avvocatura comunale, con d.d. n. 39 del 31/10/2018, ha predisposto la costituzione del fondo di natura contabile e ricognitorio delle risorse disponibili per il pagamento dei compensi professionali dovuti ai Funzionari Legali, assistiti da apposita copertura finanziaria.

L’importo previsto per i compensi per sentenze favorevoli all’ente con spese compensate è stato ricondotto dallo scrivente in € **14.694,54**, ai sensi del D.L. 90/2014, uguale al tetto di spesa individuato nell’anno 2013, pertanto, il predetto limite risulta rispettato.

il Settore Sviluppo Strategico, con nota n. 1785014 del 17/12/2018 ha trasmesso la determinazione dirigenziale n. 244 del 17/12/2018, avente per oggetto: “*costituzione fondo ricognitorio delle risorse disponibili per il pagamento dei compensi Istat*”, riguardante le previsioni di spesa, per l’anno 2018, assistite da appositi stanziamenti nel bilancio di previsione 2018/2020, per l’importo complessivo di € **36.556,26** di cui € **27.607,29**, quale onere diretto, di cui € **6.596,24** per onere indiretto e di cui € **2.352,73** per IRAP.

Somme non utilizzate fondo anno precedente

Con determinazione dirigenziale n. 46 del 16/07/2018, già trasmessa a codesto collegio con nota n. 1090756 del 27/08/2018, sulla base delle indicazioni fornite dall’ARAN con parere n. 23858 del 30/10/2012 e dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 20 del 5/05/2017, ai fini della trasposizione all’anno 2018 delle somme ex art. 31, comma 5, del CCNL 2002-2005 non utilizzate nell’anno 2017, si è proceduto alla ricognizione amministrativa delle predette risorse.

L’ammontare delle somme non utilizzate nell’anno 2017, così come comunicato dall’Ufficio Personale dell’Area Ragioneria Generale, Tributi e Patrimonio, con diverse note e per ultima, con nota n. 938949 del 27/06/2018, è risultato pari ad € **1.871.124,51**.

Il predetto importo è stato decurtato, per complessivi € **284.411,56** delle seguenti voci:

- € **180.522,03** quale ammontare delle decurtazioni ex art. 71 D.L. 112/2008 relative alle assenze per malattia per l’anno 2017, è stato destinato ad economia di bilancio;
- € **84.721,15** quale pagamento della retribuzione di posizione e di risultato connessa alla valutazione della performance individuale ai dipendenti incaricati di AP/PO, per l’anno 2017, disposto con d.d. n. 44 del 10/07/2018;
- € **19.168,38** quale residuo afferente il fondo della retribuzione di posizione e di risultato delle alte professionalità, che trattandosi di una posta a destinazione vincolata non destinabile ad altri istituti contrattuali, è stato destinato ad economia di bilancio.

Dal predetto importo, al fine di quantificare le somme realmente disponibili dall’anno 2018, è stato necessario accantonare l’importo complessivo di € **21.970,45** per le seguenti voci:

- € 4.086,13 quale residuo afferente il fondo alte professionalità dell'anno 2017 e di cui € 17.884,32 quale residuo afferente il fondo retribuzione di posizione e di risultato delle P.O. dell'anno 2017, destinati - secondo quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance - a titolo di performance organizzativa, che verranno liquidati sulla base delle risultanze delle valutazioni che verranno effettuate dal Nucleo di Valutazione per l'anno 2017.

Le risorse non utilizzate nell'esercizio 2017, pertanto, ammontano a complessive € 1.564.742,50.

Il predetto importo di € 1.564.742,50, unitamente all'importo delle risorse non utilizzate nell'anno 2016 e del compenso della Performance organizzativa dell'anno 2015, pari ad € 2.570.525,37 già destinato in sede di accordo economico dell'anno 2015, è stato portato a deconto del recupero del debito complessivo, rideterminato in € 6.286.123,55, gs. d.d. n. 46 del 16/07/2018, rideterminando, altresì le quote residue annuali in € 537.713,92, dal 2019 al 2022.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	148.113,23
Riduzione strutturale ex art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 personale cessato dal servizio	1.393.981,87
Recupero somme ex art. 40, comma 3, quinquies d.lgs 165/01 – I [^] rata	1.447.123,82
Totale decurtazioni	2.989.218,92

La riduzione strutturale è determinata in applicazione di quanto previsto dall'ex art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, secondo quanto indicato nella d.d. n. 28/2018.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
a. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	19.183.729,94
b. Totale risorse avente carattere di variabilità	1.645.554,75
c. Totale decurtazioni	2.989.218,92
Decurtazione ex art. 23, comma 2 del D.Lgs. 73/2017	0,00
Totale risorse	17.840.065,77

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse destinate agli istituti di seguito indicati, ancorchè non disponibili alla contrattazione, sono state già individuate in sede di ipotesi accordo economico anno 2017, sottoscritto in data 15/11/2018.

Le predette risorse sono state quantificate, tenendo conto sia delle liquidazioni effettuate sia delle cessazioni dal servizio intervenute, in complessivi € 7.321.143,94.

Descrizione	Importo
Fondo Indennità di comparto	2.030.000,00
Fondo Progressioni economiche orizzontali e per la riclassificazione	4.974.181,54
Fondo indennità ex art. 37, co.4, CCNL 6/7/95	66.362,00
Fondo indennità ex art. 31 CCNL 14/09/00	146.600,00
Indennità personale educativo asili nido (ex art. 6, CCNL 5/10/2001)	104.000,00
Totale	7.321.143,94

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Al fine di assicurare per l'anno 2018 l'ordinario svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente e non creare oneri ai servizi alla città e ai lavoratori, nelle more della definizione dell'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2018, in virtù del principio dell'ultrattività, confermata dall'art. 8, comma 7, del CCNL 21/05/2018, è stato prorogato, l'utilizzo degli istituti contrattuali stabiliti nell'accordo economico dell'anno 2017, tenendo conto delle liquidazioni effettuate e alle cessazioni dal servizio, nonché della chiusura del confronto, avvenuto in data 6/12/2018, che ha destinato l'importo di € 1.183.171,48 alla performance di tutti i dipendenti, per complessivi € 10.082.280,89 oltre oneri indiretti, così suddivisi:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo compensi performance individuale personale	2.821.621,16
Fondo compensi performance individuale personale area di vigilanza	2.425.173,25
Integrazione fondo compensi performance individuale (art. 15, comma 7)	1.183.171,48
Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo personale area di vigilanza (art. 24 c. 1 del CCNL 14/09/2000)	450.000,00
Maggiorazione oraria per attività prestata in giorno festivo restante personale (art. 24 c. 1 e 5 del CCNL 14/09/2000)	209.000,00
Fondo compensi per indennità di turnazione p.m.	2.049.215,00
Fondo compensi per indennità di turnazione altre strutture	350.000,00
Fondo compensi per indennità di reperibilità	250.500,00
Fondo per indennità di rischio	60.000,00
Fondo per indennità maneggio valori	5.000,00
Fondo per indennità di disagio	70.000,00
Fondo compensi per specifiche responsabilità per il personale della categoria B/C/D (art. 17, c.2, lett. f) CCNL 1/4/99	122.500,00
Fondo compensi per specifiche responsabilità per il personale della categoria B/C/D che non risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17, c.2, lett. i) CCNL 1/4/99	86.100,00
Totale	10.082.280,89

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sulla base delle direttive impartite dall'Amministrazione Attiva e formalizzate con nota n. 989463 del 16/07/2018 dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco, è stata predisposta una piattaforma contrattuale e sono

state avviate le trattative con le OO.SS. e allo stato attuale non si è pervenuti ad alcun accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2018.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme regolate dal contratto	7.321.143,94
Somme non utilizzate anno precedente	0,00
Somme variabili a destinazione vincolata	436.640,94
Somme non regolate dal contratto	10.082.280,89
Totale	17.840.065,77

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

A. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano a € 16.194.511,02, le destinazioni non disponibili alla contrattazione ammontano ad € 7.321.143,94, pertanto le predette destinazioni sono tutte finanziate con risorse stabili.

B. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici inerenti la performance individuale e la performance organizzativa sono erogati sulla base di metodologie coerenti sia con i CCNL sia con le disposizioni del D.Lgs. n. 150/2009 in modo selettivo e secondo le risultanze accertate dal sistema di misurazione e valutazione della performance.

C. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Non previste.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

DESCRIZIONE	Anno 2016	Anno 2018	Differenze
Risorse stabili	22.892.579,15	20.829.399,10	
Riduzioni strutturali	-1.542.209,51	-1.542.209,51	
Recupero somme ex art. 40, comma 3, quinquies d.lgs		-1.447.123,82	
Totale risorse stabili	21.350.369,64	17.840.065,77	
Totale risorse non soggette a limite	-2.059.275,49	-421.946,40	
Importo destinato alle p.o./ap soggette al limite		+1.183.171,48	
Importo stabile non soggetto al vincolo		-166.372,96	
Totale depurato dalle voci non soggette a vincolo	19.291.094,15	18.434.917,89	-856.176,26
Riduzione da apportare al fondo nell'anno 2018 per applicazione limite ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017.		0,00	
Totale risorse complessive	19.291.094,15	18.434.917,89	

In ordine al vincolo previsto dall' art. 23, comma 2, del D.lgs. 75 del 25/05/2017 che prevede che : *“al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*, il totale delle voci non soggette al vincolo risulta inferiore all'importo determinato per l'anno 2016, e pertanto il limite risulta rispettato.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018, pari ad € 17.840.065,77 oltre oneri, sono disponibili nel bilancio di previsione 2018/2020 - esercizi 2018 e 2019 nei seguenti capitoli di spesa:

- cap. 3995/10-20, 3995/30-40, 3995/50-60 e cap. 9904/10-20

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

In ordine al vincolo posto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017, che prevede che l'ammontare delle risorse decentrate non possa essere superiore al corrispondente valore relativo all'anno 2016, - determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, - si rappresenta che il limite del fondo dell'anno 2016 è stato rideterminato, a seguito delle misure definitive adottate, con determinazione dirigenziale n. 28/2018 in € 19.291.094,15, che le risorse soggette a confronto per l'anno 2018, sono pari ad € 18.434.917,89, ne deriva che l'ammontare delle risorse soggette a confronto per l'anno 2018 risultano inferiori al limite dell'anno 2016 e che, pertanto, tale limite risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse ex art. 67 CCNL del Comparto Funzioni Locali, per l'anno 2018, sono state quantificate in complessivi € 17.840.065,77, oltre contributi ed IRAP

sul bilancio di previsione 2018/2019 – esercizio 2018, in quanto esigibili nel medesimo anno, l'importo complessivo di € 18.982.810,41, di cui € 15.212.298,49 per onere diretto e di cui € 3.770.511,92 per onere indiretto sui seguenti capitoli:

capitolo 3995/10 - impegno n. 2018/707	11.066.709,60
capitolo 9904/10 impegno n. 2018/709	2.770.302,12
capitolo 3995/30 – impegno n. 2018/7497	1.183.171,48
capitolo 3995/50 – impegni 2018/7494	192.115,29
capitolo 3995/20 - impegno n. 2018/708	2.783.861,77
capitolo 9904/20 impegno n. 2018/709	659.331,90
capitolo 3995/40 – impegno n. 2018/7498	281.594,81
capitolo 3995/60 – impegni 2018/7496	45.723,44

In quanto ad € 436.640,94, oltre contributi ed IRAP sui capitoli afferenti i centri di costo dei dirigenti “ragionae materiae”.

sul bilancio di previsione 2018/2020 – esercizio 2019 - quanto esigibili nel medesimo anno - l'importo complessivo di € 2.712.614,38 di cui € 2.191.126,34 sul capitolo 3995/10 - impegno n. 2019/187 e in quanto ad € 521.488,04 sul capitolo 3995/20 – impegno n. 708.

Il Collegio dei Revisori vorrà valutare anche la coerenza delle parti non ritenute pertinenti.

Si trasmette a corredo di quanto esposto:

- ✓ d.d. n. 110 del 28/12/2017;
- ✓ d.d. n. 28 del 6/04/2018;
- ✓ d.d. n. 29 del 24/04/2018;
- ✓ d.d. n. 32 del 14/05/2018;

- ✓ Nota n. 979552 del 12/07/2018 – Richiesta direttiva;
- ✓ Nota n. 989463 del 16/07/2018 dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco – Direttive;
- ✓ d.d. n. 46 del 16/07/2018;
- ✓ d.d. n. 574 del 23/10/2018;
- ✓ d.d. n. 679 dell'11/12/2018
- ✓ d.d. n. 735 del 21/12/2018

Palermo, li 27/12/2018

Il Dirigente del Settore Risorse Umane
(D.ssa Paola Di Trapani)

